

II. LIBERACI, SIGNORE, PER L'ONORE DEL TUO NOME

CANTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Dio che è benedetto nei secoli,
ci conceda di essere in comunione gli uni con gli altri
secondo la sapienza del suo Spirito
in Cristo Gesù nostro Signore. **Amen.**

(chi presiede, invita tutti a volgersi verso il crocifisso con queste parole)

Consapevoli delle nostre fragilità e delle nostre paure,
volgiamo lo sguardo al Signore Gesù crocifisso:
egli illumini con la sua Parola e il suo Spirito
la nostra coscienza
e ci sveli la radice del nostro peccato.

(tutti)

**Signore, Dio di bontà e di tenerezza, Padre di tutti gli uomini e le donne,
tu ci hai creati perché abitassimo nella tua casa
e tutta la nostra vita fosse una lode della tua gloria,
ma noi abbiamo peccato e ci siamo allontanati da te.
Disponi ora il nostro cuore ad ascoltare la tua voce,
perché ritorniamo a te sinceramente pentiti
e riconosciamo che tu sei il nostro Pastore,
pieno di misericordia verso coloro che ti invocano.
Tu sei benedetto nei secoli dei secoli. Amen.**

CELEBRAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

Dal libro del profeta Baruc

(1,15-22)

“Direte dunque: Al Signore, nostro Dio, la giustizia; a noi il disonore sul volto, come oggi avviene per l'uomo di Giuda e per gli abitanti di Gerusalemme, per i nostri re e per i nostri capi, per i nostri sacerdoti e i nostri profeti e per i nostri padri, perché abbiamo peccato contro il Signore, gli abbiamo disobbedito, non abbiamo ascoltato la voce del Signore, nostro Dio, che diceva di camminare secondo i decreti che il Signore ci aveva messo dinanzi. Dal giorno in cui il Signore fece uscire i nostri padri dall'Egitto fino ad oggi noi ci siamo ribellati al Signore, nostro Dio, e ci siamo ostinati a non ascoltare la sua voce. Così, come accade anche oggi, ci sono venuti addosso tanti mali, insieme con la maledizione che il Signore aveva minacciato per mezzo di Mosè, suo servo, quando fece uscire i nostri padri dall'Egitto per concederci una terra in cui scorrono latte e miele. Non abbiamo ascoltato la voce del Signore, nostro Dio, secondo tutte le parole dei profeti che egli ci ha mandato, ma ciascuno di noi ha seguito le perverse inclinazioni del suo cuore, ha servito dèi stranieri e ha fatto ciò che è male agli occhi del Signore, nostro Dio”.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio!

RIFLESSIONE

Il testo del profeta Baruc suona come un grande esame di coscienza personale e ancor più sociale, ecclesiale e anche politico. Il profeta riconosce a nome di tutto il popolo di Israele, degli abitanti di Gerusalemme, dei responsabili politici, dei capi del popolo, dei sacerdoti e dei profeti, di aver peccato contro il Signore, di avergli disobbedito, di non avere ascoltato la sua voce. Essersi ostinati a non ascoltare la voce di Dio fu l'insipienza che ha accompagnato la storia d'Israele dal giorno dell'uscita dall'Egitto fino ad oggi, afferma il profeta Baruc.

“Al Signore nostro Dio la giustizia, a noi il disonore sul volto”, inizia il testo del profeta, chiaro segno di autoconsapevolezza del proprio peccato e del peccato di tutto il popolo di Dio, dal più piccolo al più grande.

È tipico del pensiero biblico anticotestamentario riconoscere che i mali che affliggevano la storia di Israele erano dovuti al castigo di Dio per l'insubordinazione ai suoi comandi, per aver disobbedito. Lo riconosce con parole chiare il profeta quando dice: “Non abbiamo ascoltato la voce del Signore nostro Dio, ma ciascuno di noi ha seguito le perverse inclinazioni del suo cuore e ha fatto ciò che è male agli occhi di Dio”.

Quanto attuale questa confessione pubblica del profeta, a nome del popolo di Dio! Non siamo migliori dei nostri padri e abbiamo costantemente bisogno di riconoscerci peccatori, come ci invita spesso la liturgia della chiesa, non per crearci sensi di colpa, ma per sentire il bisogno della misericordia di Dio, la necessità di una conversione del cuore per un progetto di vita che sia più conforme alla volontà di Dio e che trova nel Vangelo la sua espressione più alta e più nobile. Non dovremmo dimenticare quello che diceva una saggia donna vicentina: “*Chi segue il vangelo, non solo è un bon cristian, ma un perfetto cittadino*”. Chi si mette sinceramente alla scuola del vangelo, capisce che “*ecclesia semper renovanda*” (la chiesa ha sempre bisogno di conversione) e noi, ciascuno di noi, in essa, abbiamo bisogno di ricominciare a “convertirci al Signore” e camminare sulle sue vie. Riforma e rinnovamento di vita cristiana, alla luce del vangelo e dell'esemplarità della persona di Gesù.

(Salmo 79/78)

Mio Dio, gli stranieri hanno invaso la tua terra e profanato il tuo santo tempio.

Gerusalemme è ridotta in macerie.

I popoli vicini ci insultano, ci disprezzano e ridono di noi.

Liberaci, Signore, per l'onore del tuo nome.

Fino a quando, Signore, continuerà la tua collera?

Il fuoco della tua gelosia brucerà per sempre?

Il tuo sdegno riversalo, Signore, sugli stranieri che non ti riconoscono,
sui regni dove nessuno ti invoca,

perché hanno divorato il tuo popolo, hanno devastato la terra d'Israele.

Liberaci, Signore, per l'onore del tuo nome.

Non farci pagare i peccati dei nostri padri,

vieni presto incontro a noi con amore: siamo ridotti in estrema miseria.

Donaci il tuo aiuto, Dio Salvatore.

Liberaci, perdona le nostre colpe: è in causa l'onore del tuo nome.

Liberaci, Signore, per l'onore del tuo nome.

Giunga fino a te il pianto dei prigionieri;
con la tua immensa forza libera i condannati a morte.
E noi, tuo popolo, gregge che tu solo conduci,
canteremo in ogni tempo le tue lodi,
celebreremo per sempre la tua gloria.

Liberaci, Signore, per l'onore del tuo nome.

CONFESSIONE DEI PECCATI

Fratelli e sorelle, fiduciosi nella misericordia di Dio nostro Padre, rivolgiamo la nostra supplica e riconosciamo e confessiamo i nostri peccati.

Rit. cantato:

Signore ascolta: Padre, perdona! Fa' che vediamo il tuo amore.

Signore della vita, spesso le nostre relazioni sono interessate, possessive, trattengono a sé anziché generare alla libertà. Donaci la tua misericordia.

Signore ascolta: Padre, perdona! Fa' che vediamo il tuo amore.

Non riconosciamo in te la nostra guida, Signore. Spesso non siamo disposti ad obbedirti e così perdiamo affidabilità e autorevolezza. Donaci la tua misericordia.

Signore ascolta: Padre, perdona! Fa' che vediamo il tuo amore.

Signore, spesso siamo incoerenti e preferiamo la strada facile del disimpegno e della comoda ricerca di noi stessi. Donaci la tua misericordia.

Signore ascolta: Padre, perdona! Fa' che vediamo il tuo amore.

Iddio, Padre buono, che ci perdona sempre quando siamo pentiti di vero cuore, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEL SIGNORE

(si recita il Padre nostro normalmente fino alle invocazioni sul perdono che sono intercalate dal commento di san Francesco d'Assisi)

Con la fiducia che il Signore Gesù ci ha donato, chiediamo al Padre di perdonare i nostri peccati.

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo Regno,
sia fatta la tua volontà come in cielo, così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
e rimetti a noi i nostri debiti....**

(lettore)

Per la tua ineffabile misericordia,
in virtù della passione del Figlio tuo

e per l'intercessione e i meriti della beatissima Vergine Maria
e di tutti i santi.

.... come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori.

E quello che noi non sappiamo pienamente perdonare,
tu, Signore, fa' che pienamente perdoniamo,
così che, per amor tuo, si possa veramente amare i nostri nemici
e si possa per essi, presso id te, devotamente intercedere,
e a nessuno si renda male per male,
e si cerchi di giovare a tutti in te.

E non abbandonarci alla tentazione.

Nascosta o manifesta, improvvisa o insistente.

Ma liberaci dal male.

Passato, presente e futuro.

**Perché tuo è il Regno,
tua la Potenza e la Gloria nei secoli.**

BENEDIZIONE

Il Signore rimanga con voi sempre.
Dentro di voi per purificarvi,
sopra di voi per sollevarvi,
sotto di voi per sorreggervi,
intorno a voi per proteggervi.
Nel cammino della vita
vi custodisca l'Amore del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**Cristo sia nel cuore di chi mi pensa,
Cristo sia nella bocca di chi parla di me,
Cristo sia nell'occhio di chi mi guarda,
Cristo sia nell'orecchio di chi mi ascolta,
Cristo sia nei fratelli e nelle sorelle che camminano con me. Amen.**